

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4030 del 11/07/2025
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Italmacero Srl - Modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti, localizzato in Via Raimondo dalla Costa, 48/50, in Comune di Modena (MO) - Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2021-3207 del 24/06/2021 - Rettifica errore materiale - Pratica ARPAE 34295/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4181 del 11/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Italmacero Srl - Modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti, localizzato in Via Raimondo dalla Costa, 48/50, in Comune di Modena (MO) - Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2021-3207 del 24/06/2021 - Rettifica errore materiale - Pratica ARPAE 34295/2023**

**La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

**VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e

del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”;

il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”;

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

### **RICHIAMATA**

la Determinazione n. DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025 di modifica dell'Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs 152/06, rilasciata alla ditta Ditta Italmacero srl per l'esercizio dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Via Raimondo dalla Costa, 48/50, in Comune di Modena (MO) da ARPAE SAC Modena, ai sensi dell'art.208 comma 15 del D.lgs.152/06;

### **VISTA**

la nota con cui Italmacero srl in data 08/04/2025 (prot. n. 66238) ha segnalato, relativamente al testo della sopracitata determinazione, alcuni riferimenti non corretti consistenti, nello specifico, all'indicazione errata della sede legale dell'impianto ed alla incoerenza della prescrizione n. 16 riportata nell'“Allegato A” con le decisioni della Conferenza dei Servizi.

### **VERIFICATO**

che nella sopracitata determinazione, per mero errore materiale, è stata riportata l'indicazione “Via Pica n.47” quale sede legale mentre la sede legale coincide con la sede dell'impianto “Via Raimondo dalla Costa 48/50”;

che la prescrizione n.16 riportata nell'Allegato A della determinazione ARPAE n. DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025 “I rifiuti collocati nell'area cortiliva devono essere stoccati esclusivamente in contenitori dotati di copertura, anche mobile” risulta superata visto che la Conferenza dei Servizi ha accolto la richiesta della ditta di poter affiancare all'attività di deposito in cassoni, anche il deposito direttamente a terra di materiale pressato (sia esso EOW oppure rifiuto prodotto dall'attività), come riportato anche nella planimetria degli stoccaggi, allegata alla sopracitata Determina di modifica;

**RITENUTO** necessario provvedere alla correzione dei suddetti errori materiali;

### **DATO ATTO CHE:**

con Deliberazione del Direttore Generale n.12/2025 è stato confermato alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

con Deliberazione del Direttore Generale n.13/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena;

con D.G.R. n. 609 del 22 aprile 2025 è stato conferito alla Dott.ssa Lia Manaresi l'incarico “pro tempore” di Direttore Generale di Arpae;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE

il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12,

13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

Su proposta del Responsabile del procedimento

#### **DETERMINA:**

1. di rettificare la Determinazione ARPAE n DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025 di modifica dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata alla Ditta Italmacero srl, per l'esercizio dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Via Raimondo dalla Costa, 48/50, in Comune di Modena (MO), come segue:

la sede legale della ditta Italmacero è Via Raimondo dalla Costa, 48/50, in Comune di Modena (MO);

la prescrizione n. 16 dell'ALLEGATO A "REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI" della Determinazione ARPAE n DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025 è eliminata;

2. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella determinazione n. DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
3. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica n. DET-AMB-2025-1702 del 21/03/2025, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
4. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Settore Tutela dell'ambiente ed Economia Circolare;
5. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**